

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2967 di venerdì 09 novembre 2012

Le immagini dell'insicurezza

Porte tagliafuoco...

Siena, 8 Nov - La scorsa settimana abbiamo parlato di planimetrie con le indicazioni delle vie di esodo e dei presidi antincendio, oggi riprendiamo l'argomento della prevenzione incendi e vie di esodo con una nuova serie di immagini.

Nella foto 01 vediamo che sul pianerottolo di partenza di una scala di un hotel, è stato posizionato un carrello portavaligie. Però la scala fa parte dei percorsi di esodo dell'emergenza ? come è chiaramente indicato nel cartello segnaletico appeso alla parete ? ed il carretto costituisce un notevole ostacolo all'esodo in caso di emergenza.



Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[APD002] ?#>

Nella seconda foto l' uscita di emergenza di un negozio è *bloccata* da catena e lucchetto. Generalmente tale accorgimento viene utilizzato in orario di chiusura dei negozi per impedire una facile apertura della porta dall'esterno, ma quando il negozio è aperto catena e lucchetto dovrebbero essere rimossi. Come vediamo dall'immagine ciò non sempre avviene.



La terza, quarta e quinta immagine ci mostrano invece alcuni - poco canonici, ma molto usuali - metodi di *fermo in apertura* delle porte antincendio, si va dai classici cunei in legno o plastica, all'utilizzo di sassi o tavole di legno, fino ad arrivare a sistemi più complessi (foto 5). Non serve dire che in questo modo si rendono inefficaci i compartimenti antincendio ed inoltre ? in alcuni casi - si creano ostacoli sui percorsi di esodo con notevole rischio di inciampo e caduta da parte di utenti e/o dipendenti delle strutture.





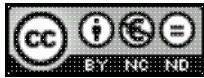
© SICURELLO.si & SICURELLO.no

05



Farina Geom. Stefano, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : **evidenza dei mancati infortuni**



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it